



ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta Riccini Srl - Istanza modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59, art. 6 comma 2. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Riccini Srl (P.Iva 00644190548), con sede legale in Perugia (PG), fraz. S. Martino in Campo, via Loredana, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Perugia e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0195182 del 11/10/2021, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 7 del 07/04/2016 e successivo aggiornamento n. 20 del 22/05/2020, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento sito in Comune di Perugia, fraz. S. Martino in Campo, via Loredana, destinato a produzione tubi in materia plastica;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 7 del 07/04/2016 rilasciata dal SUAPE del Comune di Perugia alla ditta Riccini Srl, e l'allegata Determinazione Dirigenziale n. 1848 del 10/03/2016 della Regione Umbria, per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera e l'impatto acustico e il successivo aggiornamento n. 20 del 22/05/2020 relativo al titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera;

VISTA in particolare l'autorizzazione allo scarico di cui all'AUA n. n. 7 del 07/04/2016, relativa alle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici della palazzina uffici ubicata al Foglio n. 351 part.IIIa n. 125 del Comune di Perugia facente parte dell'insediamento suddetto, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 351 particella n. 125 del Comune di Perugia;

CONSIDERATO che, in sede di Conferenza di Servizi del 14/12/2021, la ditta ha richiesto il proseguimento senza modifiche relativamente agli scarichi di acque reflue, dichiarando, a tal fine, l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo AUA n. 7 del 07/04/2016;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;



VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Riccini Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Riccini Srl (P.Iva 00644190548), con sede legale in Perugia (PG), fraz. S. Martino in Campo, via Loredana, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici della palazzina uffici ubicata al Foglio n. 351 part.IIIa n. 125 del Comune di Perugia, mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 351 particella n. 125 del Comune medesimo, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)